

Affidamenti in house: bozza di relazione tecnica



Facilitare gli enti affidanti servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica nella predisposizione della relazione tecnica prevista dalla normativa nazionale, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti urbani, al servizio idrico integrato e al trasporto pubblico locale.

Con questo obiettivo il Ministero dello Sviluppo Economico e Invitalia, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali, hanno elaborato uno schema-tipo della relazione attraverso cui motivare la modalità di affidamento del servizio e la relativa guida alla compilazione.

Gli enti, in sede di affidamento del servizio, sono infatti tenuti a predisporre e a pubblicare una relazione (art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012) per:

- motivare la scelta della modalità di affidamento
- dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico
- garantire adeguata informazione

La relazione deve essere redatta anche per gli affidamenti in essere non conformi ai requisiti previsti dalla normativa

europea, dimostrando il loro adeguamento alla stessa (art. 34, comma 21 del D.L. 179/2012).

Lo schema-tipo prevede l'articolazione della relazione in quattro parti:

A. Normativa specifica di riferimento

B. Caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico e universale

C. Modalità di affidamento prescelta

D. Analisi di efficienza ed economicità della scelta.

La guida alla compilazione fornisce, per ciascuna sezione, indicazioni sui principali contenuti da sviluppare.

La relazione deve essere redatta tenendo conto del contesto normativo europeo e nazionale, trasversale e settoriale e delle condizioni per l'affidamento .

Le relazioni devono essere inviate per posta elettronica certificata all'indirizzo:
osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it

[Schema_tipo](#)